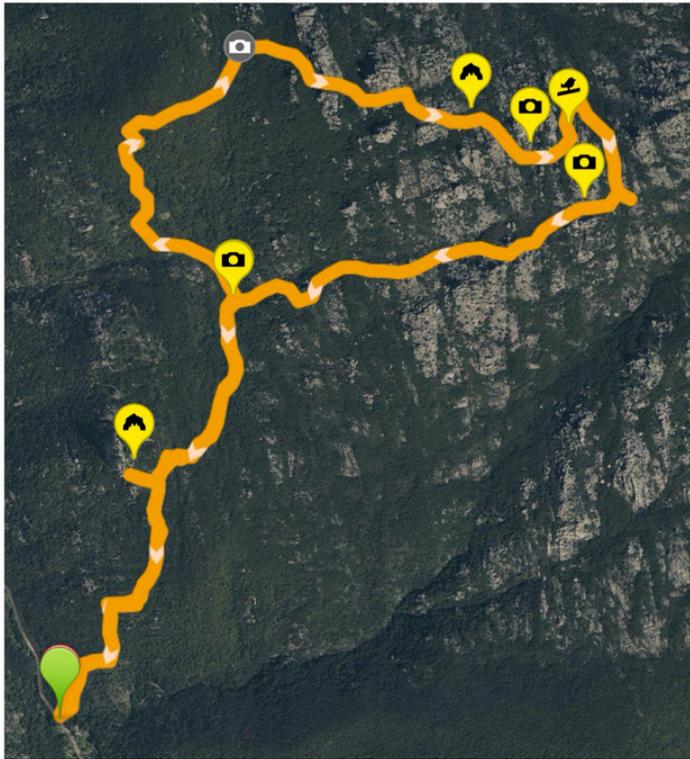




**MAIDOPIS - PERDA SUB'E PARI
ARCU PERDU COSSU
PASSO SETTE FRATELLI
Sinnai
9 marzo 2025**



Distanza	Dislivello Positivo
10,58 km	564 m
Difficoltà	Dislivello Negativo
Moderata	564 m
Velocità media	Tempo in movimento
3,0 km/h	3 h 33 min
Altitudine massima	Tempo totale
958 m	6 h 17 min
Altitudine minima	TrailRank
553 m	16
Tipo di percorso	Data
Anello	09/03/25

Escursione, sostitutiva di quella programmata a “Casteddu Arxiolu” annullata per nebbia e pioggerella, ad anello , con grado difficoltà EE Guidata da Alfio Paderi, Antonello Deriu, hanno collaborato Gabriela Podda e Francesca Damele. L'escursione ha coinvolto 15 partecipanti tra cui tre ospiti soci FIE di Sorgono e Austis.

SETTE FRATELLI

Il Parco Regionale dei Sette Fratelli, situato nell'estremità sud-orientale della Sardegna, è un'ampia area naturale di circa 60.000 ettari, di cui 10.000 coperti da foreste. Comprende rilievi montuosi, gole profonde e numerosi corsi d'acqua che arricchiscono il paesaggio con cascate e piscine naturali. La vegetazione è tipicamente mediterranea, con lecci, sughere, roverelle e una varietà di arbusti profumati.

L'area ospita una fauna ricca, tra cui l'aquila reale, il falco pellegrino e il raro astore sardo. Il parco è anche un rifugio per il cervo sardo, specie endemica protetta, con una popolazione censita di oltre 2.000 esemplari nel 2007. A questa specie è dedicato un museo all'interno del centro servizi dell'ex caserma forestale.

Oltre alla natura, il parco conserva tracce storiche come nuraghi, resti neolitici e rovine di un antico convento. È una meta ideale per escursionisti, appassionati di storia, offrendo anche un giardino botanico con aula didattica e punto ristoro a Maidopis.

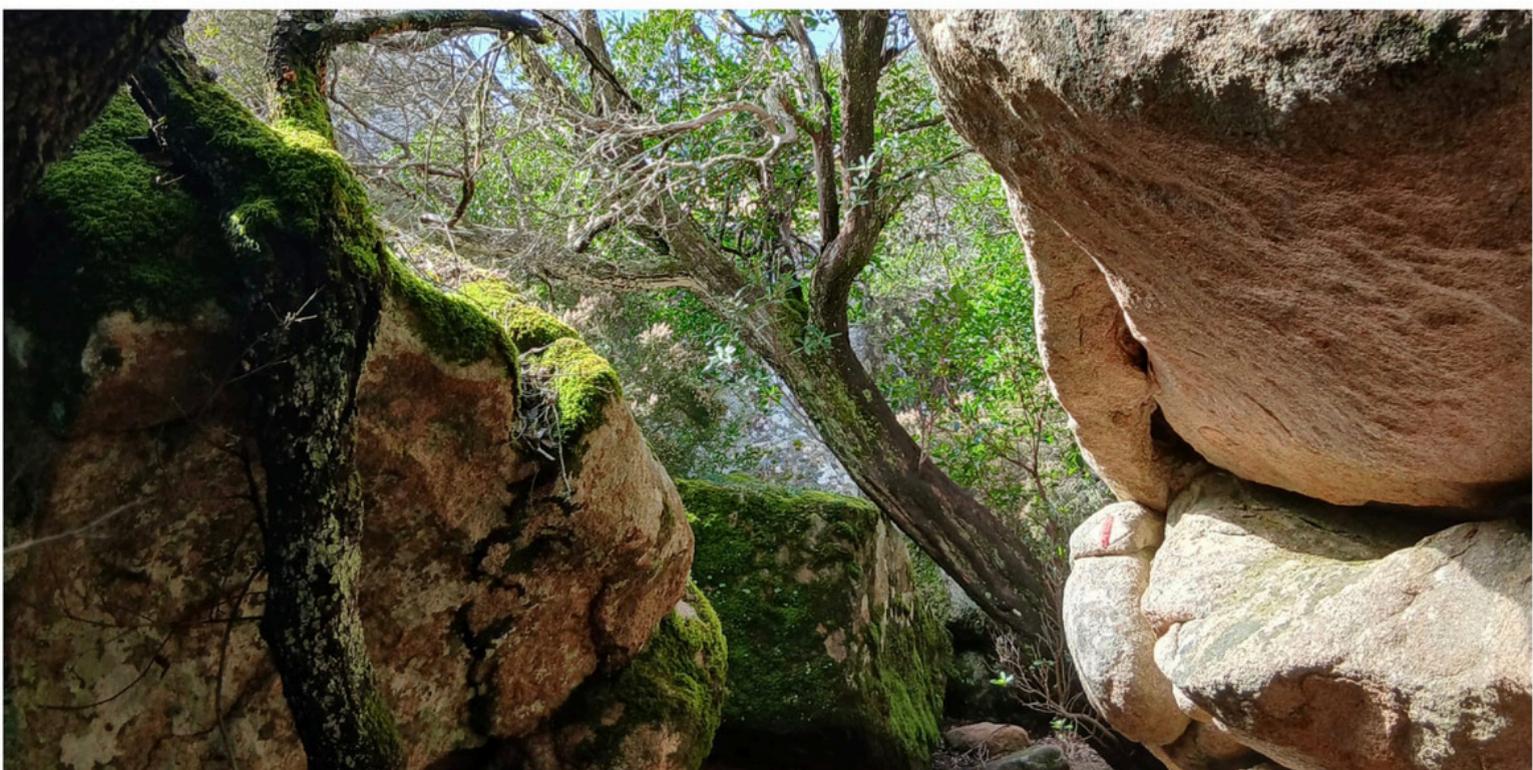
LEGGENDE

Fin dall'alba dei tempi, numerose leggende si intrecciano attorno all'origine del massiccio.

Una racconta che il massiccio dei Sette Fratelli sia stato creato da una mano divina, ispirata dalla costellazione dell'Orsa, per offrire agli uomini un punto di riferimento sulla terra. Un'altra versione narra la storia di una vedova che conservava i covoni di grano suoi e dei suoi vicini, sette fratelli malvagi. Una notte, i fratelli tentarono di rubarle il raccolto, ma il Vento, offeso per essere stato ingiustamente accusato del frastuono, sventò il loro piano. Il carro carico di covoni fu sospinto in cielo, formando la costellazione del Grande Carro, mentre i covoni diedero origine alla Via Lattea. Sulla terra, invece, nacque il massiccio dei Sette Fratelli, e secondo una variante della leggenda, i fratelli furono pietrificati, trasformandosi nelle montagne.

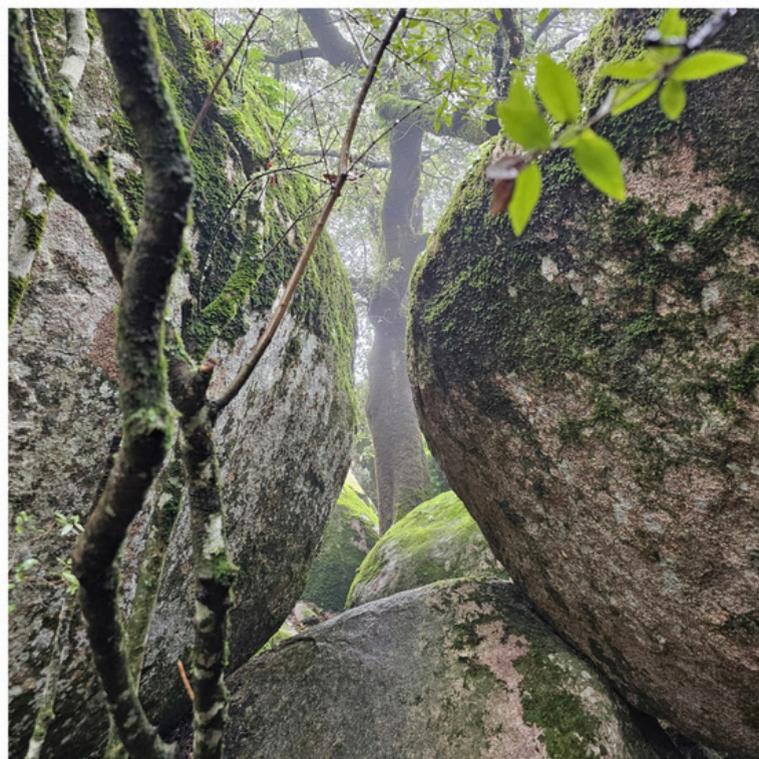
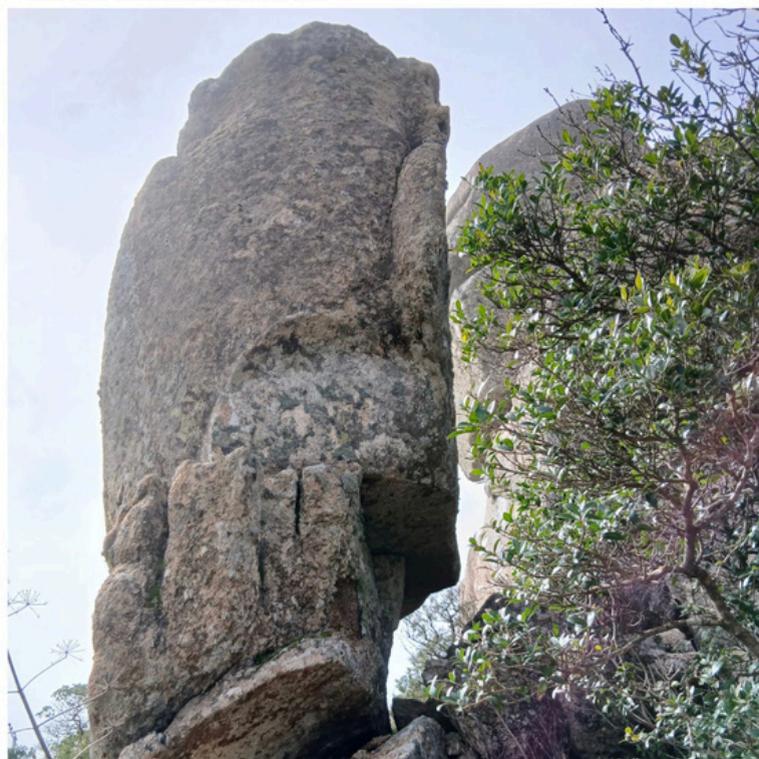
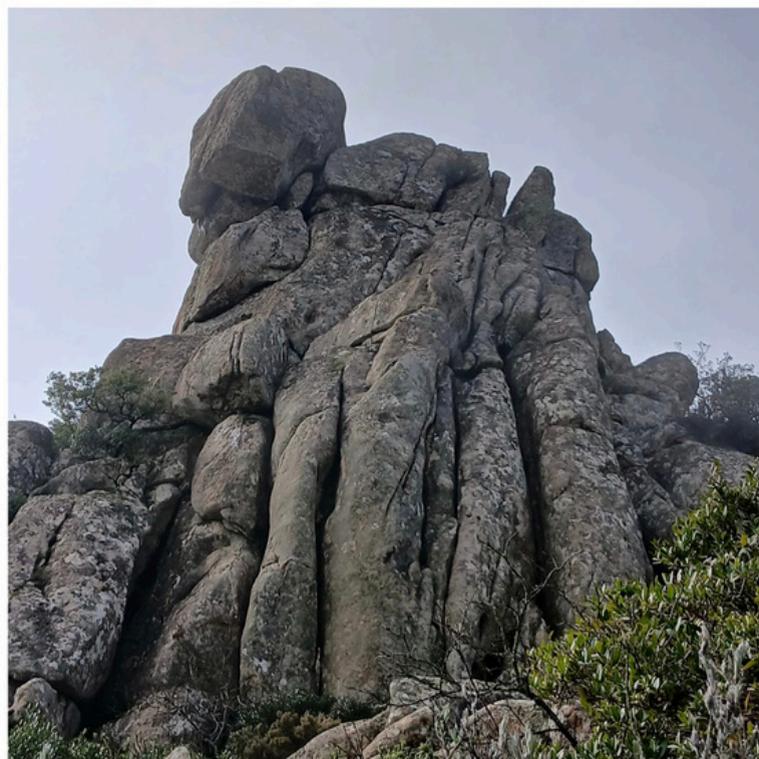


Perda sub'e pari









Panorama in giornata di
nebbia! 😊

